

Domenica 16 aprile 2023

della Divina Misericordia

**UNITÀ PASTORALI GESÙ RISORTO,
S. MARIA, S. MARTIRI ANAUNIESI**

Via Arrigo Castelli, 6 - 38011 Cavareno (TN)

E-mail segreteria: cavareno@parrocchietn.it

Tel. 0463 83 12 97 - cell. don Carlo 334 97 92 382

E-mail don Carlo: crepazcarlo@gmail.com

Sito web: <https://www.parrocchiealtavaldinon.it>

IL VANGELO DELLA DOMENICA

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 20,19-31)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e



guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

La Parola

📖 At 2,42-47 - 📖 Sal 117

Rit.: **Rendete grazie al Signore perché è buono:
il suo amore è per sempre.**

📖 1Pt 1,3-9 - 📖 Gv 20,19-31

Mio Signore e mio Dio!

Papa Francesco per il Giubileo della Misericordia (2015) scriveva: «Come desidero che gli anni a venire siano intrisi di misericordia per andare incontro ad ogni persona portando la bontà e la tenerezza di Dio». Ci aveva già pensato San Giovanni Paolo II, che volle dedicare la 2^a domenica di Pasqua di ogni anno alla Misericordia. Gesù risorto mostra ai discepoli le sue piaghe «che ci hanno guariti».

Ormai, da Gesù esce la misericordia di Dio come un fiume, misericordia che diventa perdono ricevuto e dato a nostra volta, tenerezza, attenzione ai bisogni dei fratelli.

Tommaso, passando dal suo dubbio, come molti di noi, scopre nuovamente l'amore gratuito, infinito del suo Signore.



AVVISI UNITÀ PASTORALI

1. **Martedì 18** alle 20.30 nell'atrio del teatro di **Romeno: incontro genitori dei bambini/e della prima Comunione di tutti i paesi.**
2. **Sabato 22 e domenica 23** la comunità "Lautari" per il recupero di tossicodipendenti raccoglierà offerte e offrirà prodotti all'estero di alcune chiese.
3. **Domenica prossima 23** aprile a **Ruffrè** la Messa sarà alle ore 17.00.
4. **Catechesi di comunità:** a **Malosco** e ad **Amblar**, venerdì 21 aprile alle ore 20.00
5. A **Ronzone** alla S. Messa in ricordo di padre Giorgio e padre Giuliano Abram sono state raccolte offerte per € 700. La somma è stata inviata a Giordina Abram in Ghana. Grazie a tutti per la generosità.

RIMETTI A NOI I NOSTRI DEBITI (T. Lasconi)

Tu ci perdoni sempre.

Tu ci dai sempre la possibilità di essere nuovi e di ricominciare da capo.

Allora anche noi dobbiamo perdonare gli amici che ci lasciano, quelli che parlano male di noi, quelli che non mantengono gli impegni presi insieme.

Tu ci perdoni sempre.

Allora nessuno deve mai "chiudere" con un fratello.

Mai disperare che il bene la spunti sui difetti.

Allora mai dobbiamo aspettare che incomincino gli altri.

Tu ci perdoni sempre.

Allora nessuno di noi deve mai stancarsi di ricominciare, di ridare fiducia, di risalire la china delle delusioni.



Perdonare significa aprire la porta per liberare qualcuno e realizzare che eri tu il prigioniero.

Lewis B. Smedes

Verso La Consapevolezza

Tu ci perdoni sempre e non ti stanchi mai di noi.

MESSE DAL 16 AL 23 APRILE 2023

Sabato 15 aprile
18.00 Cavareno (← clicca per la diretta) def. Fabiola Springhetti – ann. Sergio De Bertoldi – ann. Tullio Job – ann. Sofia ed Enrico Francisci – ann. Giuseppina Rizzi – Ettore Malench e familiari – Adriano Covizzi – Maria e Vittorio Pellegrini – Carlo Pellegrini
20.30 Romeno def. Marco e Paolo Graiff – Valentina ed Eugenio Tell – Tullio Zucal – Luigi Stenico e Ferruccio Zamboni – ann. Flavio e Paola Covi – Olivo e Augusta Cristofolini – ann. Amalia e Fiorenzo Francisci – ann. Marco Fattor (Tomasella) – fam. Fattor – fam. Murari – ann. Maurizio Asson - ann. Anna Zucal Fattor, Emilio e Marco

Domenica 16 aprile - della Divina Misericordia
8.00 Ronzone: def. Rosa, Luigi e Maria Pisetta – ann. Massimo Covi – Ezio Abram e Clelia Covi
9.00 Tret: def. Elvira Bertagnolli – Maria Ianes – sec. int. offerente
9.00 Malgolo: def. Augusta Maria Berti – Marino e Giuseppina Gabardi – Ivo e Rina Blasiol – Decimo e Agnese Covi – Virginio e Adelina Gabardi
9.00 Seio in onore di S. Giorgio: def. Giulia, Mario e suor Pompeiana Covi – ann. Aldo Covi – in ringraziamento
9.15 Ruffrè: def. Elena e Arturo Seppi – Albina Seppi e famiglia – Vittoria e Leo Morra
9.15 Dambel: def. Gino e Lucia Giuliani – Dario Dalpiaz – ann. suor Ida Pedrotti – ann. Dina Pedrotti – Luigi Fellin – Placido Fellin - sec. int. offerente
10.30 Castelfondo: def. ann. Maria Lorenzo - Luigina Segna Piazzi – Lucia e Giulietta Marocchi – sec. int. offerente
10.30 Fondo: def. don Enrico Callovin – Alma e Vittorio Tosolini – Rudi Graziadei – Daria Bossini Bertolla – Elsa ed Eligio Covi – Rosa Ungerer – Josef Ungerer – Ferdinand Ungerer – Franco Bertoldi – Benedetto e Olga Piazzi – Vincenza, Bruno e famiglia
10.30 Saronico: def. Emma Zucol e Mario ed Erminia Seppi – ann. Augusto Zucol – Rodolfo e Maria Abram – ann. maestro Piazza – fam. Zucol e Tavonatti - sec. int. offerente
18.00 Fondo: def. Rudi Cologna – Renzo Tosolini - Claudio Graziadei (i colleghi di lavoro)
20.00 Don: def. Aldo Lorenzi – ann. Lino e Gina Fedrizzi– Natalia Simbeni – Elsa Bott – Giancarlo Endrici

Lunedì 17 aprile -
8.30 Fondo: def. Marco e Lina Profaizer - Claudio Graziadei (i colleghi di lavoro) – Elena Bertagnolli Zamboni (da Loretta Profaizer) – sec. int. offerente
18.00 Cavareno:

Martedì 18 aprile
8.00 Amblar: def. Battista e Pia Ianes – ann. Giuseppina Pellegrini

8.00 Ronzone: def. 1° ann. Massimo Covi
16.00 Ruffrè:
16.30 Vasio: def. 40° ann. Remo Profaizer – fam. Bonomi – Giuseppina Abram Dallago – Giulio Mattuzzi
18.00 Romeno: def. ann Emilio e Concetta Fattor - Rita e Bruno Fattor

Mercoledì 19 aprile
8.00 Saronico:
8.00 Salter: def. Armanda, Renata e Giuseppina Pellegrini
8.00 Cavareno: sec. int. offerente
8.30 Malosco: def. Olga, Eduino e Ada Marini – sec. inf. offerente
18.00 Fondo def. Amerigo e Paolina Albertini – Nadia e Rino Bertagnolli - Claudio Graziadei (i colleghi di lavoro) – sec. int. offerente

Giovedì 20 aprile
8.00 Malgolo: def. Carlo Lezzer
8.00 Dambel: def. Rino e Gemma Pedrotti – Maria Dalpiaz – Domenico Pellegrini – Giovanni e Giovanna Pigarella
15.40 Castelfondo: sec. int. offerente
17.00 Don:
18.00 Salter: def. padre Remo, Innocente e Vittoria Plaga

Venerdì 21 aprile
8.00 Cavareno:
8.00 Romeno: def. fam. Pio Larcher
8.30 Fondo: def. Marco e Lina Profaizer - Claudio Graziadei (i colleghi di lavoro) – sec. int. offerente
18.00 Saronico:

Sabato 22 aprile
8.30 Fondo: def. Amerigo e Paolina Albertini – fam. Piz e Calvi – sec. int. offerente

Sabato 22 aprile
18.00 Saronico: def. Marisa Ceschi – Ernesto Micheli e Maria Springhetti – Giuseppe Marchetti – ann. famiglia Vescoli
20.30 Dambel: def. Silvio Pedrotti – ann. Ennio Pedrotti e Rita Bonvicin – Vincenzo e Ines Zambiasi – Carlo e Giancarlo Giuliani – Thomas e Rudy – sec. int. offerente

Domenica 23 aprile - S. Giorgio
8.00 Ronzone: def. Terenzio, Anna e Enrico Covi – ann. Claudio Zuech – Maria Teresa Gianotti – Albino Pedrotti ed Emma Menapace
9.00 Amblar: def. ann. Bruno Visintin – Luigi e Anna Giacomuzzi – Adelio Paoli – ann. Rita Vallazza e Renzo Anzelini
9.00 Malosco: def. Eduino, Ada e Olga Marini – int. offerente

9.00 Vasio: def. 40° ann. Remo Profaizer – fam. Bonomi – sec. int. offerente
10.00 Romeno: def. Luciano Mario Ruchelli – Enrica Endrizzi e Rita Visintainer – ann. Angelo Rosati – ann. Pia Fattor – Bianca Calliari Tosolini – Fabio Graiff – Martino Donzelli – Elia e Lidia Covi – Elia Covi – Franco Stanchina – ann. Quirino Asson – ann. Giovanni Fattor
10.30 Castelfondo: def. ann. Ida e Eligio Dalla Chiesa – Luciana Cecco – sec. int. offerente
10.30 Cavareno (← clicca per la diretta) def. ann. Francesco Visintin e fam. – ann. Emma Bott – Amedeo e Maria Baccarin – Luca Verber – Alma e Giuseppe Rossi
10.30 Fondo: ann. Oliva Fava – ann. Vincenzo Callovin – Ottilia Huber e Giuseppe Seppi – Daria Bossini Bertolla – Germano Covi – Elsa ed Eligio Covi – Carlo Bacca – Carlo Paolazzi – Giancarlo Covi – Franco Bertoldi – Giuseppina e Giuseppe Bruno – Elena Bertagnolli Zamboni (da Loretta Profaizer)
17.00 Salter: def. Fausto e Ines Corradini – sorelle Seppi – Irma, Silvia e Natalia Plaga – ann. Angelo e Giulia Gabardi – Ottavio e Carmela Pellegrini – ann. Rita Pellegrini e Umberto Menapace – Flora, Lina e Massimiliano
17.00 Ruffrè: per la comunità
18.00 Fondo: def. Franco Covi - Claudio Graziadei (i colleghi di lavoro) – Giorgio e Maria Plattner
20.00 Don: def. Bruno Pellegrini – Rosalia Graiff



**Gesù
confido in te**

Giovanni Paolo II nell'anno 2000 ha proposto a tutta la Chiesa di celebrare in questa domenica la festa della "Divina Misericordia" per gustare, celebrare e dire a tutti l'amore e la misericordia di Dio.

Questa è l'immagine del Gesù Misericordioso. Il disegno essenziale di questo quadro è stato mostrato a una suora polacca che si chiamava Faustina Kowalska in una visione del 22 febbraio 1931 nella cella del convento dove viveva. - «La sera, stando nella mia cella - scrive suor Faustina - vidi il Signore Gesù vestito di una veste bianca: una mano alzata per benedire mentre l'altra toccava sul petto la veste, che ivi leggermente scostata lasciava uscire due grandi raggi, rosso l'uno e l'altro pallido (...). Dopo un istante, Gesù mi disse: Dipingi un'immagine secondo il modello che vedi, con sotto scritto: *Gesù confido in Te*».